

## Paternò, a fuoco quattro automezzi si cercano indizi nel video dell'area

Notte da paura in viale dei Platani a Paternò. Alle 4 di ieri sono stati bruciati quattro automezzi, di cui due appartenenti a un agricoltore, posteggiati in un'area a parcheggio vicino a uno condominio. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco è stato evitato il propagarsi delle fiamme alle altre auto in sosta. I carabinieri hanno avviato le indagini per risalire ai presunti responsabili.

MARY SOTTILE pagina X



Il rogo che ha bruciato 4 vetture



# Auto a fuoco, notte di paura

Paternò. Nel viale dei Platani 4 mezzi sono stati distrutti dalle fiamme  
Si visionano le immagini della zona per trovare le tracce degli autori

**PATERNÒ.** Notte da incubo in viale dei Platani. Poco prima delle 4 di ieri, i residenti della zona sono stati svegliati dall'incendio di quattro autovetture.

Quasi certa la matrice dolosa. I carabinieri della Compagnia di Paternò stanno indagando, mantenendo il massimo riserbo sull'atti-

vità in corso. Unica cosa certa è che le due auto date volontariamente alle fiamme appartengono allo stesso nucleo familiare, e il proprietario è agricoltore di professione.

Gli automezzi, una Fiat 500 ed una Ford Focus, erano stati lasciati in sosta all'interno di un'area a

parcheggio, al servizio di un condominio, caratterizzato dalla presenza di numerose abitazioni in cooperativa e diversi esercizi commerciali. Oltre alle due auto prese di mira, sono state danneggiate seriamente dall'incendio anche altri due mezzi, due Fiat Fiorino, risultati abbandonati e senza

targa. Sul posto, allertati dai residenti, sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento di Paternò e del comando provinciale di Catania.

I residenti hanno temuto il peggio, vista la presenza, nella stessa area a parcheggio di altre vetture, mentre le fiamme sprigionatesi dai mezzi presi di mira si sono alzate alte, minacciando anche le abitazioni del complesso residenziale, ai piedi del quale vi erano le auto in sosta. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze ulteriori.

Sul posto, allertati dai pompieri, sono arrivati anche i carabinieri della Compagnia di Paternò. Riguardo alle indagini i militari dell'Arma stanno valutando le immagini delle riprese delle telecamere di sorveglianza della zona per verificare se possano esserci elementi utili per poter trovare una possibile traccia che possa portare ai possibili autori del gesto.

Con il coprifuoco ancora oggi in vigore a causa del covid-19, non sarà difficile trovare un mezzo in giro a quell'ora per la città. Probabile, dunque, che già nelle prossime ore si potranno avere elementi più chiari per la ricostruzione di quanto accaduto. Diverse le piste al vaglio, tra queste quella di una vendetta per motivi personali.

MARY SOTTILE

**PATERNÒ**

**Senza lavoro, a spasso  
con 10mila euro**

MARY SOTTILE pagina X

## Paternò: 26enne senza lavoro e con precedenti tenta di nascondere borsello con 10mila euro

**PATERNÒ.** Dieci mila euro in contanti. Una cifra in denaro considerevole, quella sequestrata dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Paternò, ritrovata ad un 26enne, con precedenti di polizia e senza un lavoro ed un reddito stabile.

Denaro dalla provenienza poco chiara, come hanno ritenuto le forze dell'ordine, visto che, come detto, il giovane che aveva in possesso la somma in contanti, non ha redditi dichiarati per poterla giustificare.

La scoperta del denaro è avvenuta grazie ad un controllo dei militari dell'Arma. In particolare, i carabinieri, durante un servizio di perlustrazione del territorio, hanno notato tre uomini che discutevano lungo il corso Italia. Riconosciuti i tre, persone con precedenti di polizia, i carabinieri hanno deciso di fare un controllo. Scesi dall'auto i militari dell'Arma si sta-



vano avvicinando al terzetto ma, proprio in quel momento, il 26enne, dopo aver visto i carabinieri, si è staccato in tutta fretta dal gruppo, dirigendosi verso la sua auto, una Fiat 500X, aperto lo sportello della vettura, ha gettato dentro un borsello e poi ha richiuso.

I movimenti dell'uomo non sono passati inosservati e i Cc hanno deciso di capire cosa ci fosse dentro.

Ed ecco la sorpresa. Dentro il borsello c'erano 10 mila euro in contanti, divisi in tre mazzette, in tagli da 100, 50, 20, 10 e 5 euro. Chiesto all'uomo da dove provenisse il denaro, il 26enne ha prima tentato di giustificarsi dicendo che erano risparmi necessari per l'acquisto di una vettura, poi, con le domande degli investigatori sempre più pressanti, ha cominciato a farfugliare scuse poco plausibili. Visto che, come ricostruito dai carabinieri, l'uomo non percepiva redditi (l'ultimo, nel 2019 di poco inferiore ai 5 mila annui), i carabinieri hanno deciso di sequestrare il denaro, informando l'Autorità giudiziaria che ha convalidato il provvedimento.

Il 26enne, con precedenti per spaccio di stupefacenti e reati contro il patrimonio, è stato denunciato per possesso ingiustificato di valori.

M. S.



## L'Acireale fa bum-bum batte il Licata nel derby e vola in testa da solo

L'Acireale batte il Licata e si stacca da solo in vetta. I granata di Pagana si aggiudicano il derby con le reti di Silvestri e Buffa e approfittano dei passi falsi delle rivali per allungare, anche se il Fc Messina deve recuperare il match con il Marina di Ragusa. Si affaccia nell'alta classifica l'Acr Messina che vince a Roccella. Poker del Paternò al Rende, sconfitte sui titoli di coda per il Biancavilla (con la Gelbison) e il Troina, ma in questo caso è un'altra siciliana, il Dattilo, a gioire. Prezioso pari del Sant'Agata a Castrovillari.

A. CATALDO, L. GUGLIARA, S. PINTAUDI, F. TRIOLO pagine 21/23

La "valanga" Paternò  
travolge il Rende  
poker nella ripresa,  
doppietta di La Piana

PATERNÒ 4  
RENDE 1

**Paternò:** Cavalli sv, Mazzotti 8, Bontempo 7, Truglio 8,5, Khoris 6 (30' st Manfrè 6,5), La Piana 8,5 (34' st Puglisi M sv.), Cozza 7 (40' st Barbaro sv), Distefano 6,5 (40' st Sprovieri sv), Maiorano 6,5 (13' st Scapellato 6,5), Puglisi S7, Santapaola 7. **A disp.** Tripoli, Guarnera, Raia, Aureliano). **All.** Catalano 7.

**Rende:** Palermo 6,5, De Marchi 5 (13' st Boito 5), Miceli 6, Cruz 6 (1' st Novello 5,5), Foderaro 5, Falzetta 5 (34' st Regnante sv), Novello 6, Proto 5,5, Mosciaro 6 (27' st Riconosciuto 6), Louzada 6, Cipolla 5 (34' st Carbone sv). **A disp.** Quintiero, Garritano, Casciaro, Carbone, Brandi. **All.** Caruso 5.

**Arbitro:** Vogliacco di Bari

**Reti:** 46' (rig.) e 74' La Piana, 57' Maiorano, 77' Distefano, 91' Riconosciuto.

**Note:** Angoli 2-0. Ammoniti: Maiorano (P), Mosciaro (R), Louzada (R), Aureliano (P). Recupero 1' pt e 2' st.

LORENZO GUGLIARA

**PATERNÒ.** Roboante, convincente, strameritata. È la vittoria del Paternò il cui ritorno sul perfetto green naturale del "Falcone-Borsellino" ha portato bene. Il lavoro della ditta che in queste lunghe settimane di pausa ha curato il fondo ha dato finalmente i frutti sperati e questa volta, a differenza della prima uscita, il terreno ha



In alto La Piana, autore di una doppietta  
A destra Distefano, suo il quarto gol  
del Paternò realizzato al 77'

fatto la differenza permettendo al Paternò di esprimersi al meglio così come ci aveva ormai abituati nella scorsa stagione.

Alla vigilia c'era tanta attesa nel vedere all'opera una squadra completamente rinnovata e dove la partenza di Dall'Oglio, tra tutti, era la più temuta. Ma dopo qualche minuto si è compreso che Bontempo, al suo rientro dal primo minuto, può essere un leader anche in serie D. Se poi a giocare al suo fianco è un giovane ma veterano come Mazzotti, allora mister

## Goleada. Ritorno al "Falcone-Borsellino" a suon di reti. Nel roboante successo anche le "firme" di Maiorano e Distefano. Nel recupero arriva il gol dei calabresi che fa arrabbiare l'incontentabile Catalano



Catalano può dormire sonni tranquilli. Diciamolo subito. La difesa paternese non ha dovuto faticare molto contro un evanescente attacco ospite che non ha quasi mai impensierito la porta difesa da Cavalli.

Entrambe le squadre si sono schierate con un modulo speculare (4-3-3) e per un buon quarto d'ora del primo tempo sono rimaste molto guardinghe e contratte. Pochi affondi e tanta densità a centrocampo. La prima azione offensiva è del Paternò. Cozza calcia una punizione per Bontempo che è

tutto solo appostato sul secondo palo, ma la sua conclusione di testa è debole e finisce tra le braccia del portiere. Per vedere il primo corner della gara bisogna attendere il 26'. È il cambio di passo dei locali che già al 29' costruiscono un'importante azione offensiva con La Piana che fa tutto bene tranne il tiro che risulta sbilenco. Qualche minuto dopo è bravo Cozza ad imbeccare La Piana che addomestica il pallone con il sinistro, lo stesso piede che usa per cercare di sorprendere il portiere che devia in angolo. Dalla bandierina, per poco, lo stesso La Piana non sorprende il portiere sul palo più lontano. Il tempo si chiude con un'iniziativa ospite che vede Louzada protagonista. Il centrocampista ospite supera due avversari a prova a sorprendere Cavalli con un tiro a rientrare che si spegne di poco alto.

Neanche il tempo di un giro di lancetta nella ripresa e il Paternò cambia le sorti della gara. La Piana entra in area e viene steso. Dal dischetto è lo stesso attaccante palermitano a spiazzare il portiere. L'inerzia della gara cambia completamente. Il Rende spa-

risce dal campo grazie ad un Paternò che gioca con più fluidità. Il raddoppio è nell'aria e arriva grazie ad un rimpallo che permette a Maiorano di segnare di controbalzo un gran gol. Palla colpita di esterno destro che non lascia scampo a Palermo.

Il tempo di esultare e arriva la sostituzione con Scapellato, dettata da un cartellino giallo. Catalano, giustamente, vuole evitare il bis. Ma la musica non cambia. Truglio è moto perpetuo e da un pallone, l'ennesimo, rubato dal capitano arriva il terzo gol. Azione tutta a ventaglio. Scapellato per Khoris che potrebbe tirare da posizione centrale, ma preferisce servire l'accorrente La Piana che si libera di un avversario e indovina l'angolo più distante. Alla mezz'ora arriva la quaterna. Spunto di Manfrè, nel frattempo subentrato a Khoris, palla difesa con astuzia sul fondo e palla al centro per l'accorrente Distefano che non deve fare altro che accompagnare la palla in fondo al sacco. Nei minuti di recupero arriva il gol di Riconosciuto che fa arrabbiare Catalano che non tollera cali di tensione.

## IL PUNTO

### I RISULTATI

(7ª giornata)

Acireale-Licata.....	2-0
Castrovillari-S. Agata.....	1-1
Dattilo-Troina.....	2-1
Fc Messina-Marina di Ragusa.....	rinv
Gelbison-Biancavilla.....	1-0
Paternò-Rende.....	4-1
Roccella-Acr Messina.....	0-1
Rotonda-Cittanovese.....	2-1
S. Luca-S. Maria Cilento.....	0-0

### LA CLASSIFICA

ACIREALE.....	16
SAN LUCA.....	14
FC MESSINA.....	13
CITTANOVESE.....	13
LICATA.....	12
ACR MESSINA.....	12
S. MARIA CILENTO.....	12
BIANCAVILLA.....	11
PATERNÒ.....	10
DATTILO.....	10
CASTROVILLARI.....	9
GELBISON.....	9
S. AGATA.....	8
ROTONDA.....	8
TROINA.....	4
MARINA DI RAGUSA.....	3
ROCCELLA.....	3
RENDE.....	2

-1 di penalizzazione: Biancavilla  
1 gara in meno: Castrovillari,  
Fc Messina, Troina  
e Marina di Ragusa

### IL PROSSIMO TURNO

(8ª giornata)  
Biancavilla-Rotonda  
Città di S. Agata-Fc Messina  
Cittanovese-Acireale  
Licata-San Luca  
Acr Messina-Castrovillari  
Marina di Ragusa-Gelbison  
Rende-Roccella  
S. Maria Cilento-Dattilo  
Troina-Paternò